



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

UFFICIO CONCORSI
Decreto rettorale
Classificazione VII/1
N. allegati: 1

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI DUE (2) POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 LEGGE 240/2010 E DEL REGOLAMENTO VIGENTE PER LA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali

- s.c. 10/B1 Storia dell'arte s.s.d. L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
- s.c. 10/C1 Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi s.s.d. L-ART/05 Discipline dello spettacolo

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Siena;
- vista la legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 co. 4;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n.1381 del 28.07.2011;
- visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016;
- visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 1648 del 03.08.2022 (di seguito denominato "Regolamento");
- visto il "Regolamento sul trattamento dei dati personali in attuazione al Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003" emanato con D.R. n. 56/2022 prot. n. 13/01/2022;
- vista la delibera del Senato Accademico del 27.01.2015 che stabilisce i criteri generali di valutazione per la selezione dei candidati;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione prot. n. 183344 del 28.10.2019, relativa al pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- vista la legge del 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- visto il D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i. e l'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- visto il D.P.R. del 12.04.2006 n. 184 e s.m.i. avente a oggetto "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- vista la Legge del 06.11.2012 n. 190 e s.m.i. in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855 di rideterminazione dei settori concorsuali;
- visto il D.M. del 1 settembre 2016 n. 662 con il quale sono state ridefinite le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell’art. 18 comma 1 lett. b della legge 240/2010;
- visto il D.M. del 1 giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662;
- viste le delibere del Consiglio di Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali prot. n. 44385 e 44392 del 27.02.2023;
- vista la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione prot. n. 62910 del 27.03.2023 di approvazione delle proposte deliberate dal Consiglio di Dipartimento sopracitate, per il reclutamento di due (2) professori di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 co. 4 della legge 240/2010;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. Sono indette, ai sensi dell’art.18 co. 4 della legge 30.12.2010 n. 240 e del Regolamento vigente, le procedure valutative per la copertura di due (2) posti di professore di seconda fascia come di seguito riportate

N. 1 POSTO - Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali

Settore concorsuale: 10/B1 Storia dell’arte

Settore scientifico disciplinare: L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: 12

Specifiche funzioni di ricerca: il/la docente deve assicurare attività di ricerca in una prospettiva di interesse nazionale e internazionale – svolgendola sia a livello individuale che con la partecipazione a bandi pubblici e/o in collaborazione con soggetti privati – nell’ambito della storia delle tecniche artistiche, della diagnostica finalizzata alla conoscenza delle caratteristiche materiali dei manufatti artistici e delle metodologie della conservazione e del restauro. Al/alla docente sarà richiesto anche un coinvolgimento nelle attività istituzionali del Dipartimento e dei corsi di studio.

Specifiche funzioni didattiche: nell’ambito del ‘monte-ore’ previsto per i professori di ruolo di II fascia, il/la docente dovrà assicurare la propria attività didattica nell’ambito dei corsi di studio (laurea e laurea magistrale) del DSSBC – secondo la programmazione annualmente deliberata – e nella Scuola di Specializzazione in beni storico artistici dell’Università degli Studi di Siena, ricoprendo gli insegnamenti del SSD L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro), con una specifica attenzione alla storia delle tecniche artistiche, alla diagnostica per la conoscenza materiale dei manufatti artistici e alle metodologie della conservazione e del restauro.

Costituiscono elementi di apprezzamento:



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- la continuità dell'attività di ricerca;
- la congruenza della produzione scientifica con le tematiche proprie del SSD oggetto del bando e con le specifiche funzioni di ricerca e didattiche richieste.

N. 1 POSTO - Dipartimento di Scienze storiche e dei beni culturali

Settore concorsuale: 10/C1 Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi

Settore scientifico disciplinare: L-ART/05 Discipline dello spettacolo

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: 12

Specifiche funzioni di ricerca: il/la docente deve assicurare attività di ricerca in una prospettiva di interesse nazionale e internazionale – svolgendola sia a livello individuale che con la partecipazione a bandi pubblici e/o in collaborazione con soggetti privati – nell'ambito della storia del teatro di età medievale e moderna, considerato come bene culturale da studiare, con specifica attenzione alle fonti, nei suoi contesti produttivi e nell'interazione con le altre arti, secondo una prospettiva che coniughi la pluralità dei linguaggi testuali, visuali e musicali, e degli aspetti teorici, estetici e materiali che vi si riferiscono. Al/alla docente sarà richiesto anche un coinvolgimento nelle attività istituzionali del Dipartimento e dei corsi di studio.

Specifiche funzioni didattiche: nell'ambito del 'monte-ore' previsto per i professori di ruolo di II fascia, il/la docente dovrà assicurare la propria attività didattica nell'ambito dei corsi di studio (laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca) del DSSBC – secondo la programmazione annualmente deliberata – con una specifica attenzione alle fonti per la storia del teatro di età medievale e moderna.

Costituiscono elementi di apprezzamento:

- la continuità dell'attività di ricerca;
- la congruenza della produzione scientifica con le tematiche proprie del SSD oggetto del bando e con le specifiche funzioni di ricerca e didattiche richieste.

Art. 2 – REQUISITI

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al precedente articolo:
 - a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - b) coloro che abbiano conseguito l'idoneità per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di validità dell'idoneità stessa;
 - c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la procedura concorsuale;
 - d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2. Non possono partecipare alla procedura concorsuale coloro che nel triennio precedente alla data di scadenza del bando abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Siena, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.
3. Fermo restando quanto previsto ai precedenti punto 1 e 2, non possono partecipare alla procedura concorsuale coloro che alla data di scadenza del bando:
 - a) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione. Sono altresì esclusi coloro che intrattengono, in modo continuativo e rilevante, relazioni di affari con alcuno di questi soggetti;
 - b) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
 - c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.
4. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti/titoli. Il difetto dei requisiti/titoli richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
5. Le/i candidate/i sono ammesse/i al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso stesso. Il provvedimento verrà comunicato all'interessata/o mediante indirizzo pec o e-mail presente nella domanda.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA (<https://pica.cineca.it/unisi/>), entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. Qualora il termine di trenta giorni scada in un giorno festivo, questo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere compilata in tutte le sue parti.

Entro la scadenza di presentazione il sistema permette il salvataggio in modalità bozza così da consentire alle candidate e ai candidati eventuali modifiche prima della presentazione. Allo scadere del termine utile il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la scadenza del bando.

Si raccomanda di accedere alla piattaforma PICA con congruo anticipo per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile della procedura.

Nella pagina "Procedure valutative legge 240/2010 - Articolo 18" presente all'indirizzo <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/procedure-valutative-legge-0> sono disponibili le Linee guida per la compilazione della domanda.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. La ricevuta contiene l'ID domanda che identificherà la candidata / il candidato per tutta la procedura concorsuale.
4. Le candidate e i candidati potranno accedere alla piattaforma PICA utilizzando una delle seguenti modalità:
 - a) accesso tramite identità digitale (SPID di livello 2), selezionando l'Università di Siena tra le federazioni disponibili. In questa eventualità la domanda di ammissione alla procedura selettiva è acquisita automaticamente dal sistema, non è prevista la firma. Informazioni sul Sistema Pubblico di Identità Digitale sono reperibili all'indirizzo <https://www.spid.gov.it> e <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/spid>.
 - b) accesso tramite le credenziali rilasciate dalla stessa piattaforma PICA
 - c) accesso tramite il proprio account LOGINMIUR.Per entrambe le modalità b) e c) è necessario perfezionare la domanda di partecipazione apponendo la propria firma elettronica o autografa.
Per informazioni in merito alla firma elettronica si consiglia di consultare la pagina dedicata dell'Agenzia per l'Italia digitale (AGID) <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.
5. La domanda e gli allegati devono essere in formato pdf, per ciascun documento la dimensione massima consentita è di 30 MB. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile contattare il supporto di CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unisi>, cliccando su "**supporto**".
6. Alla domanda devono essere allegati:
 - a) **un curriculum vitae** datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte, specificando eventuali periodi di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Dal curriculum vitae deve essere possibile desumere con estrema chiarezza gli elementi necessari per la valutazione;
 - b) **le pubblicazioni** che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della Commissione, il cui numero massimo è eventualmente previsto all'art. 1 del presente bando. Saranno valutate soltanto le pubblicazioni allegate in fase di domanda;
 - c) **copia del documento di identità** in corso di validità.
7. Agli atti e documenti allegati alla domanda e redatti in lingua diversa da italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
8. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

9. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Per le selezioni riguardanti settori linguistici è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel paragrafo precedente.

10. Si evidenzia che, al fine di concludere la procedura di presentazione della domanda, è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € **10,00** (euro dieci/00), quale contributo – non rimborsabile - a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale. Il versamento deve essere effettuato seguendo le indicazioni della piattaforma PICA in fase di compilazione della domanda (PagoPA). Le candidate e i candidati – entro i termini di scadenza previsti dal bando – possono ritirare la propria domanda e presentarne una nuova. In questa eventualità la piattaforma trasferisce il pagamento alla nuova domanda.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo pec o e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
12. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia).

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

1. La Commissione di valutazione (nel seguito denominata "Commissione") è nominata, su proposta del Dipartimento e nel rispetto del Codice Etico, con decreto del Rettore entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.
2. La Commissione è composta, nel rispetto ove possibile della parità di genere, da tre professori di prima fascia o di ruolo equivalente - nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali - appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore, di cui uno designato dal Dipartimento. Gli altri due componenti della Commissione devono essere esterni all'Università di Siena e sorteggiati nell'ambito di una rosa individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere, composta da quattro nominativi.
3. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 195/2001, della commissione non possono far parte coloro che "sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale...".



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

4. Il decreto di nomina è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti; entro sette giorni dalla predetta pubblicazione, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione del Rettore è tempestivamente comunicata all'interessato.
5. Tutti i candidati, prima dell'inizio del concorso, sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità - ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria - di non avere con i membri della Commissione rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso, o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari.
6. Il modulo per tale dichiarazione è reperibile nella sezione 'Modulistica' nelle pagine riservate alle procedure valutative ai sensi della Legge 240/2010 sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti/concorsi-professori-e-ricercatori/procedure-valutative-legge-2402010>
7. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a nominare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione definirà le specifiche modalità della valutazione e delle prove secondo i criteri di valutazione definiti dal successivo art. 5, da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati.

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione per motivi di incompatibilità.

9. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, e potranno svolgersi in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza.

I lavori della Commissione si concludono entro sei mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina sull'Albo on-line. Decorso tale termine il Rettore scioglie la Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente. Il Rettore può prorogare - per una sola volta e per non più di un mese - il termine della conclusione dei lavori per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i termini della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 5 – SELEZIONE DEI CANDIDATI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. La Commissione definisce le specifiche modalità della valutazione e delle prove nel rispetto dei criteri generali di valutazione fissati dal Senato accademico, di seguito elencati:



UNIVERSITÀ DI SIENA

1240

- a) grado di internazionalizzazione delle attività didattiche e di ricerca;
- b) valutazione analitica della produzione scientifica con particolare riguardo all'impatto e alla diffusione sulla comunità scientifica di riferimento e alla sua rilevanza internazionale, anche tenendo conto dei principali indicatori bibliometrici utilizzati nella comunità scientifica di riferimento. Nella valutazione della produzione scientifica, sono da tenere in considerazione originalità, innovatività, rigore metodologico e grado di indipendenza del candidato;
- c) comprovata esperienza didattica per gli insegnamenti ricompresi nel settore concorsuale nel quale viene bandita la procedura di reclutamento;
- d) comprovata esperienza clinica per i settori concorsuali di area medica che prevedono funzioni assistenziali;
- e) costituiscono elementi di apprezzamento aver ottenuto premi e/o riconoscimenti internazionali, la comprovata capacità di organizzare e coordinare gruppi di ricerca nazionali e internazionali, e la capacità di attrarre risorse, nonché, in relazione alle specificità del settore, di conseguire la titolarità di brevetti e di promuovere il trasferimento tecnologico.

La Commissione deve inoltre operare tenendo conto delle specifiche funzioni di ricerca e di didattica di cui all'art. 1, nonché degli ulteriori elementi di apprezzamento indicati dal Dipartimento.

2. La Commissione, espletate le eventuali prove, in presenza o in modalità telematica, compiute le valutazioni, formula giudizi motivati su ciascun candidato, redige una graduatoria di idonei e individua il/la vincitore/vincitrice. Detta graduatoria è valida fino alla presa di servizio del vincitore o del primo degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del/la vincitore/vincitrice.
3. Il provvedimento rettorale di approvazione degli atti del procedimento di selezione è pubblicato sull'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione sull'Albo on-line decorrono i termini per le eventuali impugnative.
4. Il Dipartimento formula la proposta di chiamata ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento.

Art. 6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc. di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR.
2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena, rappresentata legalmente dal Rettore; ai sensi del Regolamento di Ateneo sul trattamento dei dati personali il Designato del trattamento è il dirigente dell'Area del personale. I dati personali forniti dalle candidate e dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando)



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura.
4. L'informativa relativa al trattamento dei dati, nella gestione delle procedure concorsuali, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web <https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>

Art. 7 – PUBBLICITÀ E NORME FINALI

1. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali nel presente bando è prevista la pubblicazione, sono pubblicati sull'Albo on line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-e-gare/concorsi-professori-e-ricercatori>
2. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>.
3. Per le finalità previste dalla legge n. 241 del 1990 e s.m.i., il Responsabile del procedimento inerente la selezione di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio Concorsi.
4. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Roberto Di Pietra

Visto
Il Direttore generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Rossana Cimato



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Allegati:

n. 1 ABSTRACT Call in lingua inglese